

## Rassegna del 31/10/2022

### **FABI**

31/10/2022	<b>Giorno - Carlino - Nazione Economia&amp;Lavoro</b>	Com'è cambiato il 'tesoro' degli italiani - Italiani grandi risparmiatori Ma il portafoglio è cambiato	<i>Telara Andrea</i>	<b>1</b>
31/10/2022	<b>Messaggero Veneto Udine</b>	Finanze cresciute dei 50 % in dieci anni	...	<b>3</b>
31/10/2022	<b>Nuova Venezia</b>	Finanze cresciute dei 50 % in dieci anni	...	<b>5</b>
31/10/2022	<b>Provincia - Pavese</b>	Finanze cresciute del 50 % in dieci anni	...	<b>7</b>
31/10/2022	<b>Tribuna Treviso</b>	Finanze cresciute dei 50 % in dieci anni	...	<b>8</b>

FOCUS

## Com'è cambiato il 'tesoro' degli italiani

Il valore complessivo ha raggiunto quota 5.000 miliardi, ma obbligazioni e titoli non piacciono più come prima  
- Da p. 15 a p. 23

Il valore complessivo dei risparmi nel nostro Paese ha raggiunto quota 5.000 miliardi

Le abitudini delle famiglie però sono mutate: titoli e obbligazioni non piacciono più come prima

di **Andrea Telara**

# Italiani grandi risparmiatori Ma il portafoglio è cambiato

**IN CASSAFORTE PIÙ SOLDI DI DIECI ANNI FA**

**Alla fine del 2021 la ricchezza finanziaria dei nostri connazionali valeva 5.256 miliardi, cioè 1.699 miliardi in più rispetto ai 3.556 miliardi di dicembre 2011**

**CIRCA 5MILA MILIARDI** di euro. A tanto ammonta il tesoretto delle famiglie italiane, cioè il valore complessivo dei loro risparmi. A calcolarlo, ogni anno, sono diversi organismi del settore finanziario come la Consob e anche diverse società di ricerca e associazioni di categoria. Una delle analisi più recenti è stata pubblicata alla fine dell'estate dalla **Fabi**, la federazione autonoma dei bancari italiani, che scandagliato a fondo la composizione del portafoglio delle famiglie e ha confrontato i valori odierni con quelli di 10 anni fa quando Mario Draghi, allora presidente della Banca Centrale Europea, pronunciò il famoso «Whatever it takes», la frase con cui dichiarò di essere pronto a fare tutto il necessario per salvare l'Eurozona, mettendo di fatto in sicurezza la moneta unica del Vecchio Continente. Da allora sono cambiate molte cose nelle preferenze degli italiani nelle strategie di investimento. Ma, secondo le analisi della **Fabi**, ci sono dati rimasti sostanzialmente invariati.

**Oggi come 10 anni fa**, gli italiani amano ancora il contante e la liquidità. La quota di denaro lasciata dai nostri connazionali in giacenza sui conti correnti e sui depositi bancari è stabile dal 2011 attorno al 31% anche se è aumentato il valore assoluto, dai 1.119 miliardi di 11 anni or sono ai 1.629 miliardi del 2021. Per il resto, il portafoglio delle famiglie e le loro abitudini di investimento sono cambiati in maniera significativa. Nel 2011, gli italiani destina-

vano buona parte dei loro risparmi (circa il 20%) alle obbligazioni e agli altri titoli del debito (compresi i Buoni del Tesoro), per una somma complessiva pari a quasi 690 miliardi di euro. A distanza di due lustri, cioè alla fine del 2021, il capitale investito dai nostri connazionali in titoli e obbligazioni era sceso verticalmente fino a 230 miliardi di euro, raggiungendo una quota di appena il 4,4% di tutte le attività finanziarie. In aumento, seppur non di molto, la quota di patrimonio degli italiani investito in azioni: dal 19,4% del 2011 si è passati al 23,8% del 2021, con una crescita in valore assoluto da 690 miliardi a oltre 1.200 miliardi di euro. Un'altra categoria di strumenti finanziari in crescita nel portafoglio dei risparmiatori sono i fondi comuni di investimento. Nel 2011, quando l'Eurozona era in crisi, la quota di risparmi destinati ai fondi era pari al 6,6% per un valore complessivo di circa 235 miliardi di euro. Dopo 10 anni la quota è più che raddoppiata fino a oltre il 14%, corrispondente a un valore totale di oltre 770 miliardi. La stessa dinamica di crescita si registra per le polizze assicurative da investimento, cioè quelle sottoscritte non per coprirsi dai rischi ma per far fruttare nel tempo un capitale finanziario. Nel 2011, il patrimonio dei nostri connazionali destinato alle po-



Superficie 49 %

06640

lizzate era pari a oltre 680 miliardi di euro, corrispondente a una quota del 19% circa di tutte le attività finanziarie.

**Alla fine del 2021 il capitale** investito in polizze era invece salito a oltre 1.210 miliardi di euro, cioè a oltre il 23% dei risparmi complessivi delle famiglie. Meno titoli di stato, meno obbligazioni, più fondi e prodotti assicurativi. È questo dunque il trend seguito dalle attività finanziarie nel nostro Paese. Alla base di tale migrazione ci sono principalmente due fattori. Il primo è il calo dei tassi d'interesse che ha reso le obbligazioni e i titoli di stato sempre più avari di interessi. Il secondo è lo scoppio di alcuni scandali bancari (come per esempio quelli delle banche venete) che hanno fatto emergere quanto sia rischioso investire tutto il capitale in bond, un tempo considerati strumenti finanziari sicurissimi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**QUELLA  
VOCAZIONE  
CONSOLIDATA**

L'abitudine degli italiani a risparmiare a risparmiare non è mai venuta meno. L'ennesima conferma dall'ultimo rapporto della Fabi che mette a confronto il 2011 con il 2021

**20%**

06640

La quota dei propri risparmi che nel 2011 gli italiani destinavano alle obbligazioni e agli altri titoli del debito (compresi i Buoni del Tesoro): una somma complessiva pari a quasi 690 miliardi di euro. Alla fine del 2021, il capitale investito in titoli e obbligazioni era sceso verticalmente fino a 230 miliardi di euro, raggiungendo una quota di appena il 4,4% di tutte le attività finanziarie

# Finanze cresciute del 50% in dieci anni

**Le polizze assicurative stanno conquistando uno spazio sempre più significativo tra le famiglie**

**C**i avviamo sempre più ad essere un popolo di risparmiatori modello: il risparmio degli italiani è infatti cresciuto del 50% in un decennio. Un recente Rapporto della **FABI (Federazione Autonomia Bancari Italiani)**, sottolinea che ammonta a oltre 5.256 miliardi di euro, con una crescita di quasi 1.700 miliardi (+50%) nell'ultimo decennio, la ricchezza finanziaria degli italiani.

## LA FORMA PREFERITA

La liquidità resta la forma preferita di allocazione del risparmio: il contante, ancora una volta il più utilizzato dagli italiani, è cresciuto di 509 miliardi (+45%), dai 1.119 miliardi del 2011 ai 1.629 miliardi del 2021, con la percentuale di denaro lasciato su conti correnti e depositi stabile al 31% del totale.

Se le obbligazioni sembrano destinate a una evidente riduzione nei portafogli dei risparmiatori (-67%, da 712 miliardi a 233 miliardi, con un crollo di 479 miliardi). Le polizze assicurative stanno conquistando, invece, uno spazio sempre più significativo tra le opzioni scelte dalle famiglie: con 680 miliardi erano, nel 2011, il 19% del totale degli investimenti, cifra cresciuta di ben 533 miliardi (+78%) a dicembre scorso e a quota 1.213 miliardi, pari al 23% dei risparmi complessivi. È dunque questa, evidenzia il rapporto, "la fotografia sulla ricchezza finanziaria degli italiani che è possibile scattare a dieci anni dal "Whatever it takes" della Banca Centrale Europea per salvare l'euro".

## LIQUIDITA' PARALIZZATA

Sotto altri aspetti, il bilancio dei risparmi delle famiglie del Belpaese dimostra ancora una volta quanto gli italiani difendano la propria ricchezza con determinazione, nonostante la morsa dell'inflazione e la bassa remunerazione, di fatto, penalizzino in modo evidente la liquidità. Senza dubbio, la perdurante situazione di incertezza, ha messo a dura prova le condizioni economiche degli italiani. Ma, nonostante ciò, l'analisi della ricchezza finanziaria delle famiglie fa emergere in modo chiaro una crescente necessità di una pianificazione patrimoniale, che si associa ad un'attenta e oculata gestione del rischio finanziario. Il tutto in un momento in cui l'obiettivo finanziario degli italiani sembra essere rappresentato dal giusto equilibrio tra sicurezza e rendimento.



### ► L'INDAGINE

## I cittadini italiani sono i meno indebitati dell'Ue

Tiriamo la cinghia ma siamo i meno indebitati d'Europa: a sancirlo è una recente indagine condotta dall'Ufficio Studi dell'Associazione Artigiani, che ha puntato la lente d'ingrandimento sui bilanci familiari dei Paesi dell'Ue ed in particolare sui loro "scoperti finanziari".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 32 %

06640



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

# Finanze cresciute del 50% in dieci anni

**Le polizze assicurative stanno conquistando uno spazio sempre più significativo tra le famiglie**

**C**i avviamo sempre più ad essere un popolo di risparmiatori modello: il risparmio degli italiani è infatti cresciuto del 50% in un decennio. Un recente Rapporto della **FABI (Federazione Autonomia Bancari Italiani)**, sottolinea che ammonta a oltre 5.256 miliardi di euro, con una crescita di quasi 1.700 miliardi (+50%) nell'ultimo decennio, la ricchezza finanziaria degli italiani.

## LA FORMA PREFERITA

La liquidità resta la forma preferita di allocazione del risparmio: il contante, ancora una volta il più utilizzato dagli italiani, è cresciuto di 509 miliardi

(+45%), dai 1.119 miliardi del 2011 ai 1.629 miliardi del 2021, con la percentuale di denaro lasciato su conti correnti e depositi stabile al 31% del totale. Se le obbligazioni sembrano destinate a una evidente riduzione nei portafogli dei risparmiatori (-67%, da 712 miliardi a 233 miliardi, con un crollo di 479 miliardi). Le polizze assicurative stanno conquistando, invece, uno spazio sempre più significativo tra le opzioni scelte dalle famiglie: con 680 miliardi erano, nel 2011, il 19% del totale degli investimenti, cifra cresciuta di ben 533 miliardi (+78%) a dicembre scorso e a quota 1.213 miliardi, pari al 23% dei risparmi complessivi. È dunque questa, evidenzia il rapporto, "la fotografia sulla ricchezza finanziaria degli italiani che è possibile scattare a dieci anni dal "Whatever it takes" della Banca Centrale Europea per salvare l'euro".

## LIQUIDITA' PARALIZZATA

Sotto altri aspetti, il bilancio dei risparmi delle famiglie del Belpaese dimostra ancora una volta quanto gli italiani difendano la propria ricchezza con determinazione, nonostante la morsa dell'inflazione e la bassa remunerazione, di fatto, penalizzino in modo evidente la liquidità. Senza dubbio, la perdurante situazione di incertezza, ha messo a dura prova le condizioni economiche degli italiani. Ma, nonostante ciò, l'analisi della ricchezza finanziaria delle famiglie fa emergere in modo chiaro una crescente necessità di una pianificazione patrimoniale, che si associa ad un'attenta e oculata gestione del rischio finanziario. Il tutto in un momento in cui l'obiettivo finanziario degli italiani sembra essere rappresentato dal giusto equilibrio tra sicurezza e rendimento.

## > L'INDAGINE

### I cittadini italiani sono i meno indebitati dell'Ue

Tiriamo la cinghia ma siamo i meno indebitati d'Europa: a sancirlo è una recente indagine condotta dell'Ufficio Studi dell'Associazione Artigiani, che ha puntato la lente d'ingrandimento sui bilanci familiari dei Paesi dell'Ue ed in particolare sui loro "scoperti finanziari".



Superficie 35 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

06640



06640

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

IL PATRIMONIO DEGLI ITALIANI » LA LIQUIDITÀ RESTA LA FORMA PREFERITA DI ALLOCAZIONE CON LA PERCENTUALE DI DENARO LASCIATO SU CONTI CORRENTI E DEPOSITI STABILE AL 31% DEL TOTALE

# Finanze cresciute del 50% in dieci anni

**Le polizze assicurative stanno conquistando uno spazio sempre più significativo tra le famiglie**

**C**i avviamo sempre più ad essere un popolo di risparmiatori modello: il risparmio degli italiani è infatti cresciuto del 50% in un decennio. Un recente Rapporto della **FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani)**, sottolinea che ammonta a oltre 5.256 miliardi di euro, con una crescita di quasi 1.700 miliardi (+50%) nell'ultimo decennio, la ricchezza finanziaria degli italiani.

## LA FORMA PREFERITA

La liquidità resta la forma preferita di allocazione del risparmio: il contante, ancora una volta il più utilizzato dagli italiani, è cresciuto di 509 miliardi (+45%), dai 1.119 miliardi del 2011 ai 1.629 miliardi del 2021, con la percentuale di denaro lasciato su conti correnti e depositi stabile al 31% del totale. Se le obbligazioni sembrano destinate a una evidente riduzione nei portafogli dei risparmiatori (-67%, da 712 miliardi a 233 miliardi), con un crollo di 479 miliardi). Le polizze assicurative stanno conquistando, invece, uno spazio sempre più significativo tra le opzioni scel-

te dalle famiglie: con 680 miliardi erano, nel 2011, il 19% del totale degli investimenti, cifra cresciuta di ben 533 miliardi (+78%) a dicembre scorso e a quota 1.213 miliardi, pari al 23% dei risparmi complessivi. È dunque questa, evidenzia il rapporto, "la fotografia sulla ricchezza finanziaria degli italiani che è possibile scattare a dieci anni dal "Whatever it takes" della Banca Centrale Europea per salvare l'euro".

## LIQUIDITA' PARALIZZATA

Sotto altri aspetti, il bilancio dei risparmi delle famiglie del Belpaese dimostra ancora una volta quanto gli italiani difendano la propria ricchezza con determinazione, nonostante la morsa dell'inflazione e la bassa remunerazione, di fatto, penalizzino in modo evidente la liquidità. Senza dubbio, la perdurante situazione di incertezza, ha messo a dura prova le condizioni economiche degli italiani. Ma, nonostante ciò, l'analisi della ricchezza finanziaria delle famiglie fa emergere in modo chiaro una crescente necessità di una pianificazione patrimoniale, che si associa ad un'attenta e oculata gestione del rischio finanziario. Il tutto in un momento in cui l'obiettivo finanziario degli italiani sembra essere rappresentato dal giusto equilibrio tra sicurezza e rendimento.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 18 %



# Finanze cresciute del 50% in dieci anni

**Le polizze assicurative stanno conquistando uno spazio sempre più significativo tra le famiglie**

**C**i aviamo sempre più ad essere un popolo di risparmiatori modello: il risparmio degli italiani è infatti cresciuto del 50% in un decennio. Un recente Rapporto della **FABI (Federazione Autonomia Bancari Italiani)**, sottolinea che ammonta a oltre 5.256 miliardi di euro, con una crescita di quasi 1.700 miliardi (+50%) nell'ultimo decennio, la ricchezza finanziaria degli italiani.

## LA FORMA PREFERITA

La liquidità resta la forma preferita di allocazione del risparmio: il contante, ancora una volta il più utilizzato dagli italiani, è cresciuto di 509 miliardi

(+45%), dai 1.119 miliardi del 2011 ai 1.629 miliardi del 2021, con la percentuale di denaro lasciato su conti correnti e depositi stabile al 31% del totale. Se le obbligazioni sembrano destinate a una evidente riduzione nei portafogli dei risparmiatori (-67%, da 712 miliardi a 233 miliardi, con un crollo di 479 miliardi). Le polizze assicurative stanno conquistando, invece, uno spazio sempre più significativo tra le opzioni scelte dalle famiglie: con 680 miliardi erano, nel 2011, il 19% del totale degli investimenti, cifra cresciuta di ben 533 miliardi (+78%) a dicembre scorso e a quota 1.213 miliardi, pari al 23% dei risparmi complessivi. È dunque questa, evidenzia il rapporto, "la fotografia sulla ricchezza finanziaria degli italiani che è possibile scattare a dieci anni dal "Whatever it takes" della Banca Centrale Europea per salvare l'euro".

## LIQUIDITA' PARALIZZATA

Sotto altri aspetti, il bilancio dei risparmi delle famiglie del Belpaese dimostra ancora una volta quanto gli italiani difendano la propria ricchezza con determinazione, nonostante la morsa dell'inflazione e la bassa remunerazione, di fatto, penalizzino in modo evidente la liquidità. Senza dubbio, la perdurante situazione di incertezza, ha messo a dura prova le condizioni economiche degli italiani. Ma, nonostante ciò, l'analisi della ricchezza finanziaria delle famiglie fa emergere in modo chiaro una crescente necessità di una pianificazione patrimoniale, che si associa ad un'attenta e oculata gestione del rischio finanziario. Il tutto in un momento in cui l'obiettivo finanziario degli italiani sembra essere rappresentato dal giusto equilibrio tra sicurezza e rendimento.

## > L'INDAGINE

### I cittadini italiani sono i meno indebitati dell'Ue

Tiriamo la cinghia ma siamo i meno indebitati d'Europa: a sancirlo è una recente indagine condotta dell'Ufficio Studi dell'Associazione Artigiani, che ha puntato la lente d'ingrandimento sui bilanci familiari dei Paesi dell'Ue ed in particolare sui loro "scoperti finanziari".



Superficie 35 %

06640



06640

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640